"IL FARO" SOC. COOP. SOCIALE
Via Mammafiglia n. 13 - 94014 Nicosia (EN)
P.IVA 00572330868 - Tel. 0935 631432
Mail: ilfaro@ilfaronicosia.org - PEC: ilfaronicosia@pec.it

LA PACE DI DIO SIA CON TUTTI VOI

Cari amici, fratelli, sorelle, famiglie e sostenitori,

Eccoci giunti alla fine di un altro anno, il 2025, durante il quale sono state scritte molte pagine da raccontare e in cui, ancora una volta, possiamo essere riconoscenti a Dio per tutto quello che ha fatto per IL FARO.

Nella Bibbia, nel vangelo di **Matteo cap. 24**, Gesù disse:
4 *...Guardate che nessuno vi seduca.* ***5*** *Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo". E ne sedurranno molti.* ***6*** *Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine...* ***11*** *Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti.* ***12*** *Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffredderà.* ***13*** *MA CHI AVRÀ PERSEVERATO* ***SINO ALLA FINE*** *SARÀ SALVATO.* ***14*** *E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine.*

Dalle parole autorevoli del nostro Signore Gesù Cristo comprendiamo perfettamente il tempo in cui ci troviamo: le nazioni si incontrano e si scontrano del continuo, l'arsenale bellico è diventato la priorità degli Stati nazionali e internazionali, molti politici si ergono come soluzione globale e salvatori del mondo, la confusione e lo smarrimento colpisce ogni strato della società, le famiglie, venendo meno i ruoli e i principi pedagogici fondamentali, sono deboli e destrutturate, la depressione, l'ansia, la paura colpisce una grossa percentuale di individui in tutto il mondo, i bambini, gli adolescenti e i giovani sono coinvolti sempre più in sedute psicologiche, psicoterapiche, in consulenze sulla sfera comportamentale, le quali trovano, molto spesso, come soluzione, la prescrizione di psicofarmaci, stroncando ogni possibilità di crescita autonoma e autodeterminante. Tutto quanto appena descritto ci presenta un mondo malato, che prova a presentare soluzioni palliative, molti sono letteralmente sedotti dai vari annunci o proclama di turno, anche i più vicini a Dio sono coinvolti dalla freddezza o tiepidezza della società odierna.

Proprio in un tempo come questo mi sento di dire, con forza, che Dio non si è girato dall'altro lato, che Egli ha un popolo, una chiesa, delle persone che continuano a perseverare fiduciosi in Lui e in attesa del ritorno di Cristo.

Dio ci chiama a predicare il Vangelo ad ogni individuo, anziani, adulti, giovani, bambini e in ogni circostanza in cui Lui stesso ci ha posti.

IL FARO, come opera sociale Cristiana, vuole essere una luce in mezzo al buio di questo mondo. Da sempre abbiamo lavorato in attività rivolte a minori disagiati e diverse sfide, nel tempo, abbiamo affrontato. *Siamo soddisfatti?* NO, sentiamo tutto il peso dei tanti minori che sono passati presso la coop. Il Faro, ma sappiamo che possiamo fare di più. **Vogliamo fare di più**. Di più per i tanti bisogni che ci sono attorno a noi; di più verso le famiglie; di più verso i poveri; di più verso i più fragili, i deboli ed emarginati della società; di più verso i luoghi dove Dio farà posare i nostri occhi e darà alle nostre mani l'opportunità di lavorare. Vogliamo perseverare fino alla fine non solo per noi, per la nostra salvezza eterna, ma vogliamo che molti altri realizzino la ricchezza del perdono, della comunione divina, della gioia, della guarigione, e di tutti quei frutti meravigliosi che Dio ha donato agli uomini.

Nell'anno 2025, tanto lavoro è stato svolto, non senza difficoltà. Nel corso dell'anno un minore di 8 anni è rientrato nella propria famiglia di origine, mentre una minore di 12 anni è andata in affidamento familiare presso una coppia di credenti che da tempo fungevano da punto di riferimento stabile. Una ragazza di 14 anni si è allontanata, in modo arbitrario, dalla comunità alloggio, lasciando amarezza e una profonda afflizione in tutta l'equipe della struttura (si chiedono preghiere per questa minore, R.A., in quanto la polizia la sta ancora cercando, dopo circa due mesi).

Le prime parole di questa lettera ci parlano della fine di un anno, i versetti di Matteo 24 ci parlano della fine come stadio conclusivo dell'era presente, ma ogni volta che pensiamo alla fine di qualcosa riaffiora ancora **la misericordia di Dio, il quale ci riporta ad un nuovo inizio**. È proprio così, il nostro Padre celeste è buono e ci tiene ancora in vita affinché possiamo compiere le opere che Lui ha preparato per noi.

Il nostro augurio è che tu, voi, noi, possiamo iniziare il nuovo anno 2026 con le giuste prerogative, con la giusta attitudine, con la giusta Fede, quella che ci permette di vedere e spostare le montagne nel nome di Gesù.

Dio benedica le vostre vite e vi riempia del Suo Santo Spirito in Cristo.

SERENE FESTE E BUON 2026 A TUTTI

Nicosia, lì 09/12/2025

Con affetto
Il presidente
Reitano Daniele